



La Cappella
Underground
Presenta

Cinema ai Fabbri

Cult movies, classici restaurati,
versioni originali

Aprile – Maggio 2024
Teatro dei Fabbri



lacappellaunderground.org



Così lontano, così vicino!

Faraway, so close!

di Wim Wenders, Germania 1992/1993, 146'
con Otto Sander, Peter Falk, Bruno Ganz

Affascinante sequel di **Il cielo sopra Berlino** (1987), il lungometraggio girato da Wenders tre anni dopo la caduta del Muro allarga lo sguardo da una Germania finalmente riunificata al passato della sua nazione e di quello di tutta l'Europa. Un film che, sotto le mentite spoglie di un thriller, diventa opera concettuale e filosofica che riflette sull'arte, la vita e la morale. Vincitore del Gran premio della Giuria al Festival di Cannes, è celebre anche per la straordinaria colonna sonora (musiche originali di Laurent Petitgand, brani di U2, Johnny Cash, Nick Cave) e per la partecipazione eccezionale al cast nei panni di sé stessi di Mikhail Gorbachev e Lou Reed.

Martedì 9 aprile 2024

ore 17.30 + 20.30

versione originale s/t italiano



Classici



La signora della porta accanto

La Femme d'à côté

di François Truffaut, Francia, 1981, 106'
con Fanny Ardant, Gérard Depardieu, Michèle Baumgartner
Mathilde dal nome stendhaliano ritrova sette anni dopo l'uomo che aveva amato fin quasi a soccombere: entrambi vivono in belle case vicine, dentro simili vite serene, eppure l'incontro sarà fatale. "Spero che il pubblico non prenda parte, che li ami entrambi come li amo io": ma come sempre per Truffaut, anche questa è storia di uno squilibrio passionale, e pur nella tragedia che accomuna, la disfatta (amorosa) è della donna. Frasi che nessuno ha dimenticato: "Le canzonette dicono la verità, e più sono stupide più dicono la verità", e "Né con te né senza di te", exergo ed epitaffio.

In collaborazione con
Cineteca di Bologna,
Il Cinema Ritrovato al Cinema

Venerdì 12 aprile 2024

ore 18.00 + 20.30

versione originale s/t italiano



Classici



Quarto potere

Citizen Kane

di Orson Welles, USA, 1941, 120'
con Orson Welles, Joseph Cotten, Dorothy Comingore
Charles Foster Kane, magnate e tycoon della stampa, muore abbandonato da tutti nella sua lussuosa residenza, Xanadu. Ma, prima di spegnersi, pronuncia la parola "Rosebud". Chi o cos'è Rosebud? E cosa si nasconde tra le pieghe della vita di un individuo che, come lui, è stato in grado di incarnare il Sogno Americano finché quel sogno non è diventato un incubo? Nell'anno delle presidenziali USA e in uno scenario mediatico rivoluzionato dal web e dai social, torna al cinema **Quarto Potere** e si rivela ora più attuale che mai, capace di parlarci con inalterata lucidità del potere dei media, delle loro ingerenze nella politica e dei riflessi che questo potere ha su tutti noi.

Martedì 16 aprile 2024

ore 18.00 + 20.30

versione originale s/t italiano



Classici



Foglie al vento

Kuolleet lehdet - Fallen Leaves

di Aki Kaurismäki, Finlandia, 2023, 81'

con Alma Pöysti, Jussi Vatanen

Due persone sole si incontrano per caso una notte a Helsinki. È l'ultima occasione per trovare il primo, unico e definitivo amore della loro vita. Il percorso è però intralciato dall'alcolismo di lui, dai numeri di telefono persi, dal non conoscere nomi o indirizzi reciproci e dalla tendenza generale della vita a porre ostacoli a chi cerca la propria felicità. Premio della Giuria al festival di Cannes.

Evento a cura di Duemilauno Agenzia Sociale e S.S. Dipendenze Comportamentali e da Sostanze Legali ASUGI realizzato in occasione del mese della prevenzione alcolologica.

ingresso gratuito

fino ad esaurimento

posti disponibili

Venerdì 19 aprile 2024

ore 20.30

versione originale s/t italiano



L'arpa birmana

Biruma no tategoto

di Kon Ichikawa, Giappone, 1956, 116'

con Shoji Yasui, Rentaro Mikuni, Tatsuya Miyashi

Un reggimento dell'esercito imperiale giapponese s'arrende alle forze britanniche in Birmania alla fine della Seconda guerra mondiale e trova armonia attraverso il canto. Un soldato semplice, creduto morto, diventa monaco buddista e scopre l'illuminazione spirituale. Magnificamente girato in silenzioso bianco e nero, è una meditazione lirica ed eloquente sulla bellezza che convive con la morte e rimane una delle dichiarazioni antimilitariste più travolgenti dell'intero cinema giapponese.

In collaborazione con
Cineteca di Bologna,
Il Cinema Ritrovato al Cinema

Martedì 23 aprile 2024

ore 18.00 + 20.30

versione originale s/t italiano

Classici



Radio On

di Chris Petit, GB, RFT, 1979, 101'

con David Beames, Liza Kreuzer, Sandy Ratcliff, Sting

Il disc-jockey Robert va da Londra a Bristol per scoprire cosa ha spinto il fratello a togliersi la vita. Incontra un disertore scozzese, un meccanico appassionato di musica, una donna in cerca della figlia scomparsa. Torna al cinema, restaurato in digitale dopo 45 anni, il primo lungometraggio cult di Chris Petit prodotto da Wim Wenders. Un road movie intimista in bianco e nero, ricco di riferimenti al clima sociale e politico della Gran Bretagna di fine anni '70, con la colonna sonora firmata da Kraftwerk, David Bowie, Lene Lovich, Wreckless Eric, Devo.

In collaborazione con
Lab 80 film,
British Film Club

Lunedì 29 aprile 2024

ore 18.30 + 20.30

versione originale s/t italiano

Classici



Il posto delle fragole

Smultronstället

di Ingmar Bergman, Svezia, 1957, 91'

con Victor Sjöström, Ingrid Thulin, Gunnar Björnstrand

Un vecchio professore (il grande attore e regista Victor Sjöström) si confronta con l'aridità della propria esistenza durante un viaggio che si inoltra in un labirinto mentale, dove la dimensione onirica illumina le immagini della memoria. I piani del sogno e del passato si insinuano nel presente con magistrale fluidità e libertà narrativa, in un capolavoro che costituisce anche uno dei titoli più pacificati e trasparenti di Bergman. È il film del cineasta svedese che ha riscosso in assoluto più successo, di pubblico e di critica, vincitore dell'Orso d'oro al Festival di Berlino e del Premio Speciale della Critica a Venezia.

Giovedì 2 maggio 2024

ore 18.30 + 20.30

versione originale s/t italiano



Classici



Il giardino delle vergini suicide

The Virgin Suicides

di Sofia Coppola, USA, 1999, 97'

con James Woods, Kathleen Turner, Kirsten Dunst

A ventisette anni Sofia Coppola legge il romanzo di Jeffrey Eugenides, ne ricava una sceneggiatura e la sottopone alla Muse Productions, che ha opzionato i diritti del libro. Papà Francis interviene offrendo il sostanzioso sostegno della American Zoetrope e Sofia può girare in serena indipendenza. Il film piacerà alla critica, piacerà al pubblico, piacerà a Eugenides. La storia è quella di cinque sorelle che si tolgono la vita in un inspiegabile e silenzioso suicidio collettivo, sullo sfondo d'una famiglia debole e oppressiva, di un'America anni Settanta i cui contorni sfumano in una luce lievemente abbacinata; Sofia Coppola comincia a tracciare qui la sua mappa della prima giovinezza femminile, che osserverà sempre come un paesaggio familiare e straniero.

In collaborazione con
Cineteca di Bologna,
Il Cinema Ritrovato al Cinema

Venerdì 10 maggio 2024

ore 18.30 + 20.30

versione originale s/t italiano



Classici



L'odio

La Haine

di Mathieu Kassovitz, Francia, 1995, 98'

con Vincent Cassell, Hubert Koundé, Saïd Taghmaoui

Ventiquattrore cruciali nella vita di tre giovani abitanti della banlieue parigina: tre ragazzi, tre religioni, tre etnie, fra conflitti sociali, amicizia, hip hop, urban culture e desiderio di rivalsa. Premio per la miglior regia al Festival di Cannes grazie al virtuoso e lucido approccio di Mathieu Kassovitz, capace di unire come nessuno dopo di lui realismo e stile, rabbia e riflessione; con il suo sguardo sulle dinamiche popolari e sulla disparità di classe è ancora oggi un film attualissimo, amato dai giovanissimi, nonché ricco di momenti iconici.

In collaborazione con
Alliance Française di Trieste

Lunedì 13 maggio 2024

ore 18.30 + 20.30

versione originale s/t italiano



Classici



Mulholland Drive

di David Lynch, USA, Francia, 2001, 147'

con Naomi Watts, Jeanne Bates, Laura Elena Harring

Votato come miglior film del 21esimo secolo in un sondaggio della BBC, **Mulholland Drive** è un puzzle ammaliante e perturbante sullo sfondo di una Hollywood fabbrica di sogni e incubi. Premiato a Cannes e candidato agli Oscar per la miglior regia, David Lynch conduce Naomi Watts, Laura Harring e noi spettatori nell'oscurità della notte e dell'ambiguità, lungo il crinale tra reale e onirico, noir e mélo, dramma e commedia, in un labirinto ipnotico e avvolgente che a ogni nuova visione svela interpretazioni, illuminazioni e dettagli inediti. Perché vedere o rivedere "Mulholland Drive" al cinema, nel buio della sala, è sempre una prima volta: un'esperienza unica, immersiva e totalizzante.

In collaborazione con
Cineteca di Bologna,
Il Cinema Ritrovato al Cinema

Mercoledì 15 maggio 2024
ore 17.30 + 20.30
versione originale s/t italiano

Classici





**La Cappella
Underground
Presenta**

con il contributo di



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIUUA



EUROPA CINEMAS

CREATIVE EUROPE - MEDIA SUB-PROGRAMME

Europa Cinemas

MEDIA Programme

of the European Union

**Cinema
ai Fabbri**

**Ingresso
intero 6 euro
ridotto 4 euro**

**Teatro dei Fabbri
via dei Fabbri, 2/A
Trieste**

Martedì 9 aprile	Così vicino, così lontano versione originale s/t italiano	17.30 20.30
Venerdì 12 aprile	La signora della porta accanto versione originale s/t italiano	18.00 20.30
Martedì 16 aprile	Quarto potere versione originale s/t italiano	18.00 20.30
Venerdì 19 aprile	Foglie al vento versione originale s/t italiano	20.30 ingresso gratuito
Martedì 23 aprile	L'arpa birmana versione originale s/t italiano	18.00 20.30
Lunedì 29 aprile	Radio On versione originale s/t italiano	18.30 20.30
Giovedì 2 maggio	Il posto delle fragole versione originale s/t italiano	18.30 20.30
Venerdì 10 maggio	Il giardino delle vergini suicide versione originale s/t italiano	18.30 20.30
Lunedì 13 maggio	L'odio versione originale s/t italiano	18.30 20.30
Mercoledì 15 maggio	Mulholland Drive versione originale s/t italiano	17.30 20.30